

Quercia spinosa



Quercia spinosa - a) pianta adulta; b) foglia; c) amenti maschili; d) spiga di fiori femminili; e) acheni in fase di accrescimento; g) achenio maturo; h) gemme dell'asse e apicale; i) corteccia di pianta adulta.

Ordine: <i>Fagales</i>	Famiglia: <i>Fagaceae</i>
Genere: <i>Quercus</i>	specie: <i>coccifera</i> L.

Morfologia – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, alto 5-6 m o spesso arbusto di 2 m, è una specie piuttosto longeva (300-400 anni). Negli individui arborei, il fusto è contorto e ramificato fin dal basso. La chioma è folta e globosa, specie negli individui isolati.

Corteccia – La corteccia è grigia e liscia nella parte alta e finemente fessurata e squamata nella parte inferiore del fusto.

Radici – L'apparato radicale, mediamente profondo, spesso produce molti polloni.

Rami – I giovani rametti sono inizialmente pubescenti per la presenza di peli grigiastri; in seguito diventano glabri.

Gemme – Le gemme sono piccole, ovoidi, ottuse e glabre, di colore brunastro o rossastro, formate da perule anch'esse ovali ed ottuse.

Foglie – Le foglie, che persistono per più di un anno, sono rigide, a lamina spessa, di forma ellittica od ovata, a base cordata od arrotondata, portate da un breve picciolo di 1-4 mm; il margine è ondulato, con 6-7 denti spinescenti più o meno rigidi, che scompaiono nella forma adulta. Alla fogliazione sono leggermente pubescenti per diventare presto glabre o glabrescenti, con evidenti nervature sulla pagina superiore, che è di colore verde intenso, mentre quella inferiore è più chiara per la presenza di cere.

Fiori – Pianta *monoica diclina, seinante*, presenta fiori maschili riuniti in *amenti* più o meno penduli e lunghi 1- 5 cm, che hanno un perianzio con 4-5 stami. I fiori femminili sono riuniti in *spighe* lunghe 2 cm, solitarie o geminate, con asse più o meno pubescente o glabro. L'antesi avviene da aprile a maggio.

Frutti e semi – Dopo l'impollinazione si ha l'arresto della formazione del frutto che riprenderà lo sviluppo nella primavera seguente; gli *acheni* (ghiande), quindi maturano nel secondo anno. Sono ovoidali, oblungi, terminanti con un mucrone, leggermente striati e portati da un breve peduncolo; a maturazione sono di colore bruno chiaro e lisci, lunghi di norma 1-3 cm. La cupola copre $\frac{3}{4}$ della ghianda e ha squame rigide, sub-spinose e patenti.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Specie tipica della macchia mediterranea più arida, si sviluppa su terreni calcarei e sassosi dal livello del mare fino a 300 m di quota. È distinta in due forme: la forma "*coccifera*", che si trova per lo più su suoli calcarei, marnoso-calcarei o anche sabbio-argillosi oppure, come in Sardegna su suoli silicei, e la forma "*calliprinos*", che si trova sempre su suoli calcarei-dolomitici, ma di preferenza su terre rosse ferrettizzate derivate da calcare.

UTILIZZO – Il legno, seppure durissimo e compatto, non può essere usato nell'industria del legno per la sua ridotta pezzatura; è comunque usato come ottimo combustibile.

CURIOSITÀ – Sui rami è spesso presente una cocciniglia, la *Kermes vermilio* Planch, da cui deriva la "grana di Kermes", ottenuta dalla polverizzazione della cocciniglia, che veniva usata come colorante in tintoria; veniva usata anche in liquoreria col nome di "alchermes".